

LEGGGO

ECONOMIA

GOSSIP

ITALIA

ESTERI

POLITICA

SPETTACOLI

ALTRE SEZIONI ▾

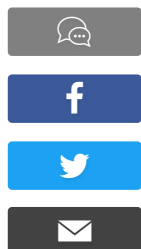


NEWS

adv

Turismo origini, Enit e Basilicata lanciano il laboratorio permanente

Roots-in" è la prima borsa internazionale sul turismo delle origini



Si conclude "Roots-in", la prima borsa internazionale sul turismo delle origini. Diventa un appuntamento annuale il progetto organizzato da Regione e Apt Basilicata in collaborazione con Enit e la DG per gli Italiani all'Estero del Ministero degli Affari esteri.

Oltre 500 partecipanti al centro congressi UnaHotel MH, a borgo Venusio, presenti stakeholder e operatori del mondo del turismo internazionali.

«Abbiamo voluto creare - illustra il direttore generale di Apt Basilicata, Antonio Nicoletti - un evento internazionale dedicato a un segmento turistico che esiste da sempre, ma che è ancora troppo poco conosciuto e valorizzato, come il turismo delle origini. Un'intuizione nata nell'ambito del nostro piano strategico del marketing turistico, e attuata grazie al fondamentale supporto di Enit e Maeci. La collaborazione istituzionale e i risultati raggiunti, dimostrano che la volontà di fare sistema su tematiche di rilevanza nazionale può portare risultati significativi per gli operatori e per il posizionamento della nostra piccola-grande regione».

E proprio il dialogo fra pubblico e privato è stato al centro dell'intervento di Sandro Pappalardo, Rappresentante della Conferenza Stato regioni nel cda di Enit. «L'Italia - dichiara - è fra le mete più sognate al mondo. Occorre potenziare il posizionamento strategico della Penisola per tradurlo non solo in un'offerta sempre più performante e personalizzabile declinabile su target diversi di mercato ma anche per implementare il travel purchase del brand



L'INIZIATIVA

Turismo, Enit lancia la biblioteca con tutte le fonti del settore



I DATI

Turismo enogastronomico, è boom sul mercato internazionale



L'INIZIATIVA

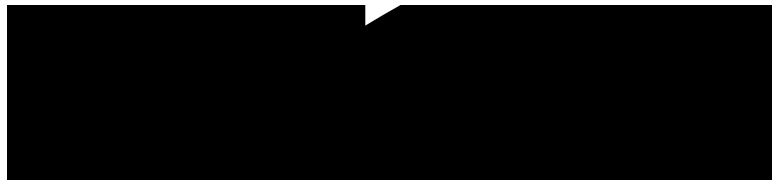
Enit, Bottura ambassador dell'Italia i 10 abbinamenti ideali food-cultura

Italia e consentire all'Italia di essere sempre in cima alle scelte di viaggio internazionali. È un turismo che potenzieremo ulteriormente anche in vista dell'Anno delle radici nel 2024. Un modo di distribuire i flussi su tutto l'anno (con un piccolo picco ad agosto) coinvolgendo molto i giovani che vogliono riscoprire le proprie origini».

«I discendenti degli italiani che vivono all'estero rappresentano una grande opportunità per il turismo emozionale, ma dobbiamo considerarli non come un bene economico, ma come uno straordinario patrimonio di relazioni, di storia, di identità. Nell'ambito del progetto Pnrr dedicato al turismo delle radici, vogliamo mettere a disposizione di questo valore una serie di servizi come il Passaporto delle radici, con una serie di incentivi per venire in **Italia**, o la digitalizzazione delle anagrafi comunali e tanto altro» sostiene Giovanni Maria de Vita, responsabile turismo delle radici Dgit Maeci.

Sulle opportunità aperte dal Pnrr per il recupero dei borghi interviene Angelantonio Orlando, direttore generale per l'attuazione del Pnrr del Ministero della Cultura, che si è soffermato in particolare sui progetti lucani approvati: «La Basilicata è una delle regioni che più di altre ha fornito progettualità sui bandi del Pnrr dedicati ai Borghi. Su circa 40 progetti presentati ben 18 hanno superato la selezione per un investimento complessivo di 30 milioni di euro. Stiamo pensando di aggiungere una quota significativa di risorse nell'ambito del Fsc 2021 – 2027 per far scorrere la graduatoria dei comuni».





E Il turismo delle origini si inserisce in modo coerente con la strategia della Basilicata per il recupero dei borghi, come afferma Gianpiero Perri, consigliere scientifico per l'attuazione del Pnrr della Presidenza della Giunta regionale. «Gran parte della Basilicata è area interna. I borghi lucani rappresentano una priorità strategica per la giunta regionale. Per questo la dimensione dell'impegno profuso non ha precedenti. La Basilicata è capace di aggiungere bellezza alla bellezza ereditata. In questo cammino è necessario lo sforzo di tutti sapendo che non bisogna avere paura di occhi ed idee che arrivano dall'esterno. La felice esperienza di Matera 2019 è la sintesi perfetta di quello che la Basilicata può fare».

Ultimo aggiornamento: Martedì 22 Novembre 2022, 19:06

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

COMMENTA

DALLA HOME

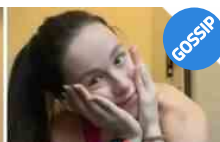


USA

Sparatoria nel supermercato Walmart in Virginia, il direttore fa fuoco sui dipendenti: almeno 10 morti



LE PIÙ CONDIVISE





Benzina e diesel, lo sconto sarà dimezzato: da 30,5 a 18 cent a litro. Ecco da quando



Aurora Ramazzotti, allenamento col pancione: ecco gli esercizi per mantenersi in forma (e rilassarsi) durante la gravidanza



Roberto Baggio e quel maledetto rigore a Pasadena: «Non dovevo sbagliarlo. Non lo dimenticherò mai»



Maneskin vincono agli American Music Awards e ritirano il premio in reggicalze: in attesa del Grammy?



Scoppia la rissa in una lavanderia: «Botte tra donne per l'asciugatrice». Arrivano i carabinieri



Onlyfans, si fa pagare per dare consigli sui regali per le mogli: «Basta creme, comprate un vibratore»



Maestra morta in un incidente, l'addio struggente della figlia: «Vorrei poterti abbracciare solo per 5 minuti»



Nadia Toffa, messaggi dall'aldilà? La metafonista Cristina Corrada: «Lei comunica con me»



Gf Vip, ancora una bestemmia? Ecco chi rischia la squalifica

CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | PUBBLICITÀ

CONTATTI
 Privacy Policy | Cookie Policy
 Impostazioni cookie
 Informazioni legali

© 2022 Società editrice Leggo - C.F. e P. IVA 06281151008